

il titolare della Set, per assicurare il servizio, ha dovuto prendere in affitto un immobile, adeguarlo alla normativa vigente in tema di sicurezza, provvedere ad una serie di atti necessari all'espletamento dell'attività ed ha assunto sette impiegati con una spesa complessiva di circa seicento milioni;

la società ha iniziato l'attività il 1° febbraio 1999, operando sempre nel rispetto della normativa vigente e raccogliendo, inoltre, attestati di grande professionalità dalla stessa Sda agenzia di Caserta;

senza alcun preavviso e senza giustificazione valida e motivata la Sda, ha revocato, contravvenendo agli accordi, l'attività affidata alla Set, procurando, alla stessa, un grave danno patrimoniale con ripercussioni, inevitabili, anche sotto il profilo dell'occupazione, in quanto il personale assunto dovrà essere licenziato;

sarebbe opportuno che venissero accertate le reali motivazioni della risoluzione del contratto con il quale la società Set gestiva, per conto della Sda di Caserta, il servizio postale e le ragioni del comportamento della Sda di Caserta, visto che la stessa aveva sempre approvato, con chiare attestazioni di professionalità nei riguardi della Set, l'attività svolta da quest'ultima;

se ci sia la possibilità, allo stato dei fatti, di rivedere la situazione venutasi a creare a seguito della risoluzione del contratto e salvaguardare, pertanto, la società Set che ha fatto importanti investimenti per espletare l'attività e garantire i dipendenti della stessa società che rischiano, inevitabilmente, il licenziamento, con gravi ricadute occupazionali. (4-27629)

BIRICOTTI e SUSINI. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

il giorno 17 dicembre 1999, a bordo di una nave in riparazione, si è consumata un'altra tragedia sul lavoro;

mentre due operai stavano lavorando alla guarnizione della nave gasiera « Four Lakes » di Palermo, ormeggiata alla banchina di allestimento del cantiere navale Orlando, dal bordo della nave, improvvisamente, per cause da accertare, l'elica è stata messa in moto tranciandoli;

uno dei due operai è morto tragicamente, mentre l'altro è rimasto ferito, pare in modo molto grave;

mentre la magistratura indaga per ricostruire la dinamica del tragico incidente, si ripropone il tema della sicurezza del lavoro a bordo delle navi, di cui è nota l'estrema complessità e delicatezza —:

se intenda apportare le necessarie modifiche volte a rafforzare ulteriormente, così come è richiesto anche dalle organizzazioni sindacali, la recente normativa sulla sicurezza dei lavoratori nell'espletamento di lavori a bordo delle navi.

(4-27630)

Apposizione di firme ad una risoluzione in Commissione.

La risoluzione in Commissione Carlo Pace ed altri n. 7-00823, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 10 novembre 1999, è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati: Benvenuto, Conte, Cennamo, Piccolo, Repetto, Brunale, Rabbito, Guarino e Pistone.